

Q1

Reno De Medici



Resoconto intermedio di gestione 31.03.2014

RICAVI NETTI: 122,6 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 122,7 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2013)

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): 14 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AGLI 8,0 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2013)

RISULTATO OPERATIVO (EBIT): UTILE DI 8,2 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE DI 1,8 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2013)

RISULTATO NETTO DEL PERIODO: UTILE DI 5,6 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALLA PERDITA DI 0,2 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2013)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 74,5 MILIONI DI EURO
(73,5 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2013)

Reno De Medici S.p.A.
Milano, Via Durini 16/18
Capitale sociale Euro 185.122.487,06
Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

INDICE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	2
SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2014.....	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE.....	4
RISULTATI CONSOLIDATI.....	7
PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO.....	8
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	8
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2014	9
NOTE DI COMMENTO.....	13
PRINCIPI CONTABILI.....	13
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF).....	15

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Robert Hall	Presidente
Ignazio Capuano	Amministratore Delegato
Enrico Giliberti	Consigliere
Laura Guazzoni	Consigliere
Laurent Lemaire	Consigliere

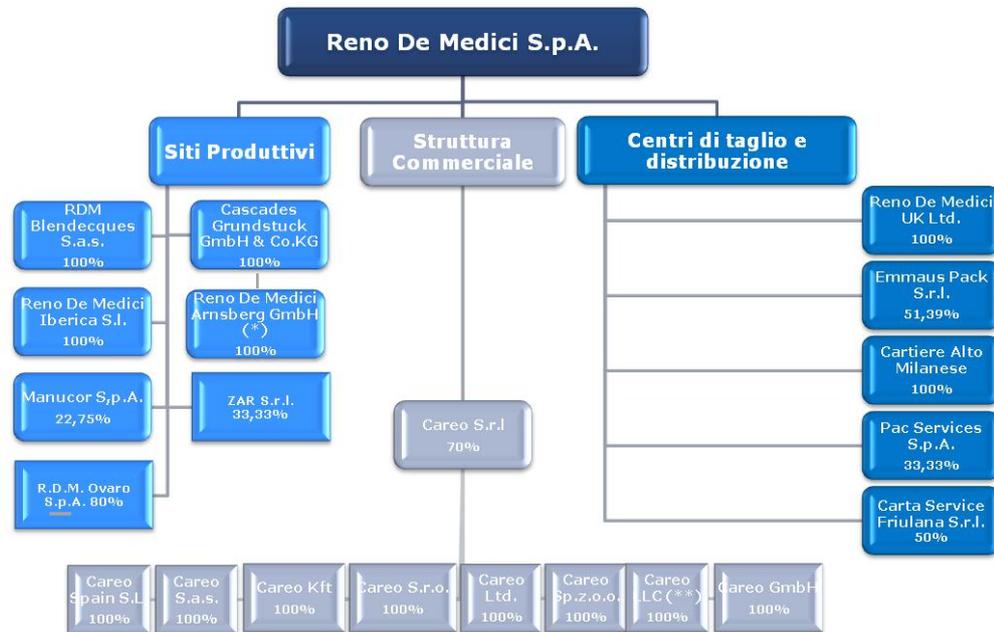
Collegio Sindacale

Carlo Tavormina	Presidente
Giovanni Maria Conti	Sindaco effettivo
Tiziana Masolini	Sindaco effettivo
Domenico Maisano	Sindaco supplente

Revisori contabili indipendenti

Deloitte & Touche S.p.A.

SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2014



(*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades GrundstUck GmbH & Co.KG.

(**) Società in liquidazione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La Reno De Medici chiude positivamente il primo trimestre 2014 con un EBITDA pari a 14 milioni di Euro, in netta crescita rispetto agli 8 milioni di Euro del primo trimestre 2013. L'utile netto sale a 5,6 milioni di Euro, che si confronta con la leggera perdita (-226 mila Euro) consuntivata nella stesso periodo dell'anno precedente.

L'evoluzione dello scenario macroeconomico generale conferma la positiva tendenza concretizzatasi a partire dal secondo semestre del 2013, quando si sono manifestati i primi segnali di uscita dalla lunga crisi iniziata alla fine del 2008.

Le più recenti proiezioni del Fondo Monetario Internazionale e della BCE sulle prospettive di crescita per il 2014 confermano sostanzialmente le proiezioni precedenti, con una crescita dell'economia mondiale che dovrebbe attestarsi intorno al 3,6%, rispetto al 3% del 2013. Il maggiore impulso alla ripresa è atteso dalle economie avanzate, trainato dagli Stati Uniti la cui crescita dovrebbe raggiungere un solido +2,8% (+1,9% nel 2013). Anche l'Area Euro dovrebbe tornare in positivo, sia nel suo insieme (+1,2%), sia a livello dei singoli paesi; i tassi di crescita confermano però la netta differenziazione tra la Germania, che prospetta un apprezzabile +1,7%, e la Francia, l'Italia e la Spagna le cui proiezioni non vanno oltre il +1%. In tale ambito, le prospettive di ripresa delle economie più deboli dell'Area, tra cui quella italiana, restano più deboli e fragili: il credit crunch e la perdurante stretta fiscale frenano infatti per il momento la domanda interna, ed il miglioramento delle prospettive è appunto legato anche, come rappresentato dalla BCE nello scorso mese di marzo, "alla riduzione meno pronunciata della leva finanziaria nel settore privato e agli interventi meno cospicui di risanamento dei conti pubblici".

Il tasso globale di crescita dei Paesi Emergenti dovrebbe attestarsi nel 2014 intorno al +4,9%, ma il potenziale globale di crescita appare essersi ridotto, registrandosi inoltre situazioni molto differenziate tra i paesi. In Cina, viene oggi perseguita una crescita più equilibrata a tassi più contenuti. In altri paesi, la ripresa delle economie avanzate, se da un lato da impulso all'export, dall'altro rischia di creare un contesto meno favorevole agli investimenti; a ciò si aggiungono le debolezze strutturali che caratterizzano molti paesi e che frenano il decollo della loro domanda interna.

Per quanto riguarda l'evoluzione specifica del settore i cui opera il Gruppo Reno De Medici, la domanda europea di cartoncino patinato da imballaggio ottenuto da fibra riciclata è aumentata nel primo trimestre del 2014 del +2,4% rispetto allo stesso periodo del 2013, e del +6,8% rispetto al trimestre precedente. La ripresa in Europa ha determinato, soprattutto rispetto al trimestre precedente, una corrispondente flessione delle vendite sui mercati *Overseas* a minore redditività, con conseguente miglioramento del mix geografico. Buono il livello degli ordinativi e del back-log, che a fine marzo ha mostrato una leggera crescita rispetto a dicembre 2013, sia a livello di settore che per il Gruppo Reno De Medici.

Le tonnellate spedite dal Gruppo Reno De Medici nel primo trimestre del 2014 hanno raggiunto le 228 mila unità, sostanzialmente in linea con l'anno precedente; allineati anche i ricavi consolidati, pari a 123 milioni di Euro. Tutti gli stabilimenti hanno lavorato al massimo della capacità produttiva.

Per quanto riguarda il costo dei principali fattori di produzione, nel primo trimestre del 2014 i prezzi delle materie prime d'impasto sono rimasti sostanzialmente stabili sui livelli del mese di settembre 2013, che risultano però inferiori ai prezzi medi del primo trimestre dell'anno precedente.

Il prezzo del gas naturale presenta una tendenza al ribasso rispetto alla fine del 2013, in un contesto caratterizzato dalle basse quotazioni del greggio e dall'abbondanza di disponibilità di gas presso gli hubs europei. Anche il confronto con i prezzi con il primo trimestre del 2013 evidenzia un leggero calo, soprattutto in Italia.

Sostanzialmente stabile il prezzo del carbone, principale fonte energetica dello stabilimento di Arnsberg, ma anche in questo caso il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mostra un calo evidente dei prezzi medi.

Il costo del lavoro nel primo trimestre del 2014 è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente, passando da 18,2 a 17,9 milioni di Euro. Gli aumenti contrattuali annuali sono stati infatti neutralizzati dalla diminuzione dell'organico, pari a -51 unità rispetto al 31 marzo 2013, avvenuta principalmente nelle operations italiane.

L'EBITDA totale consuntivato nel primo trimestre del 2014 è dunque pari a 14 milioni di Euro: il sensibile miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a 6 milioni di Euro, scaturisce dai savings ottenuti sui costi delle materie prime d'impasto e dell'energia, dalla riduzione dei costi fissi di fabbrica, e all'assegnazione dei TEP - Titoli di Efficienza Energetici, che si riferiscono agli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica effettuati sugli impianti, per un valore complessivo di 3 milioni di Euro.

Il Risultato Operativo (EBIT) consolidato è positivo per 8,2 milioni di Euro, anch'esso in miglioramento rispetto all'utile di 1,8 milioni di Euro consuntivati nel primo trimestre del 2013.

Gli Oneri Finanziari Netti ammontano al 31 marzo 2014 a 1,7 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con il primo trimestre del 2013.

Il Risultato consolidato ante imposte è positivo per 6,8 milioni di euro, rispetto all'utile di 0,2 milioni di Euro consuntivata al 31 marzo 2013.

Al 31 marzo 2014 il Gruppo RDM ha sostenuto investimenti tecnici per 0,7 milioni di euro (15,2 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 marzo 2014 è pari a 74,5 milioni di euro, con un leggero peggioramento rispetto a 73,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2013. Il buon andamento delle attività e le dinamiche del circolante hanno consentito di assorbire l'impatto negativo sull'indebitamento determinato dal ridimensionamento dei programmi di fattorizzazione del credito operato in Germania, dove i ridotti tempi di incasso e la particolare complessità della gestione amministrativa hanno ridotto sensibilmente l'utilità e l'efficacia dei programmi di fattorizzazione.

Risultati Consolidati

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 31 marzo 2014 e 2013.

	31.03.2014	31.03.2013
	(migliaia di euro)	
Ricavi di vendita	122.619	122.676
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	13.994	8.010
EBIT (1)	8.210	1.827
Risultato corrente ante imposte (2)	6.778	270
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(1.169)</i>	<i>(496)</i>
Utile (perdita) di periodo	5.608	(226)

1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) del periodo" - "Imposte"

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione:

	31.03.2014	Inc. %	31.03.2013	Inc. %
	(migliaia di euro)			
Italia	42.899	35 %	43.828	35,7 %
Unione Europea	61.125	49,8 %	61.606	50,2 %
Extra Unione Europea	18.595	15,2 %	17.242	14,1 %
Ricavi di vendita	122.619	100 %	122.676	100 %

Principali fatti di rilievo

Non si evidenziano fatti di rilievo

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura del trimestre, il flusso degli ordinativi si è mantenuto su livelli soddisfacenti ed i costi dei principali fattori di produzione non hanno presentato variazioni di rilievo. E' presumibile che tale andamento si mantenga anche nell'immediato futuro.

Risulta più difficile formulare previsioni di più lungo periodo.

Da un lato la situazione macroeconomica generale resta incerta, la domanda è ancora debole e la ripresa dalla lunga crisi iniziata nel 2008 si prospetta lenta ed esposta a possibili rallentamenti, in particolare nei paesi più deboli dell'area Euro, con possibile impatto anche sulle attività del settore.

Una specifica incertezza caratterizza l'evoluzione del costo dell'energia, in relazione alle possibili turbative determinate dalla crisi ucraina. Peraltro, i contratti in essere proteggono la Reno De Medici da possibili aumenti significativi dei prezzi, almeno nei mesi a venire.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2014

Conto Economico Consolidato	31.03.2014	31.03.2013
	(migliaia di euro)	
Ricavi di vendita	122.619	122.676
Altri ricavi e proventi	6.414	3.066
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(3.509)	(2.611)
Costo Materie prime e servizi	(92.340)	(95.687)
Costo del personale	(17.922)	(18.211)
Altri costi operativi	(1.261)	(1.223)
Costi provenienti da attività non correnti disponibili per la vendita	(7)	
Margine Operativo Lordo	13.994	8.010
Ammortamenti	(5.784)	(6.183)
Risultato Operativo	8.210	1.827
	<i>Oneri finanziari</i>	<i>(1.770)</i>
	<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	<i>22</i>
	<i>Proventi finanziari</i>	<i>11</i>
Proventi (Oneri) finanziari netti	(1.737)	(1.734)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	304	177
Imposte	(1.169)	(496)
Utile (Perdita) del periodo	5.608	(226)
attribuibile a:		
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	5.578	(323)
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei terzi	30	97

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - ATTIVO	31.03.2014	31.12.2013
(migliaia di euro)		
<i>Attività non correnti</i>		
Immobilizzazioni materiali	206.098	211.204
Avviamento	63	63
Altre Immobilizzazioni immateriali	5.521	5.670
Partecipazioni	2.131	1.826
Imposte anticipate	3.804	3.837
Attività finanziarie disponibili per la vendita		
Crediti commerciali	41	41
Altri crediti	951	958
Totale attività non correnti	218.609	223.599
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze	73.017	77.944
Crediti commerciali	81.593	67.603
Altri crediti	12.492	14.585
Disponibilità liquide	2.702	2.716
Totale attività correnti	169.804	162.848
TOTALE ATTIVO	388.413	386.447

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - PASSIVO	31.03.2014	31.12.2013
(migliaia di euro)		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto del Gruppo	144.916	139.276
Interessi di minoranza	698	668
Totale Patrimonio netto	145.614	139.944
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	28.691	32.322
Strumenti derivati	305	297
Altri debiti	221	234
Imposte differite	12.802	13.351
Benefici ai dipendenti	27.474	27.557
Fondi rischi e oneri a lungo	6.547	6.906
Totale passività non correnti	76.040	80.667
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	47.878	42.728
Strumenti derivati	443	430
Debiti commerciali	98.935	105.894
Altri debiti	16.577	14.551
Imposte correnti	2.637	1.288
Benefici ai dipendenti	289	945
Totale passività correnti	166.759	165.836
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	388.413	386.447

Posizione finanziaria netta	31.03.2014	31.12.2013	Variazioni
(migliaia di euro)			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	3.047	2.922	125
Debiti finanziari a breve	(48.135)	(43.343)	(4.792)
Valutazione derivati parte corrente	(443)	(430)	(13)
Posizione finanziaria netta a breve	(45.531)	(40.851)	(4.680)
Debiti finanziari a medio termine	(28.691)	(32.322)	3.631
Valutazione derivati parte non corrente	(305)	(297)	(8)
Posizione finanziaria netta	(74.527)	(73.470)	(1.057)

NOTE DI COMMENTO

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo RDM al 31 marzo 2014 è stato predisposto in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Conseguentemente con la presente si adempie all'obbligo di cui all'art.154 ter.TUF.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

PRINCIPI CONTABILI

Le informazioni economiche e patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di rilevazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del primo trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, per la cui descrizione si fa rinvio.

Rispetto al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2013, RDM ha applicato gli stessi principi contabili.

Nell'attuale perimetro di consolidamento è presente una società con valuta di conto diversa dall'euro (Reno De Medici UK Ltd in GBP) .

Ai fini della traduzione della situazione trimestrale della società Reno De Medici UK Ltd in valuta estera è stata individuata quale valuta funzionale l'Euro, la medesima della Capogruppo, in considerazione del fatto che la società svolge un'attività fortemente integrata a quella della casamadre (IAS 21).

Al 31 marzo 2014 tutte le attività e passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di riferimento della situazione patrimoniale (0,8282 GBP/EUR). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di periodo di riferimento (0,8279 GBP/EUR).

Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero

differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare il contributo delle attività operative cessate, gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, i fondi di ristrutturazione, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico, ad eccezione dei derivati.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è redatta in migliaia di euro.

ORGANICI

Gli organici del Gruppo RDM al 31 marzo 2014 comprendono 1.370 dipendenti, rispetto ai 1.405 dipendenti al 31 dicembre 2013.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Stefano Moccagatta, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2014 della Reno De Medici S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 29 aprile 2014

F.to
Dott. Stefano Moccagatta